



GENTILI SIGNORI,

Alla fiera internazionale specializzata “MedTravelExpo-2019. Centri benessere, termali e medici”, tenutasi al Centro fieristico Expocentre di Mosca nell’ambito della Settimana della Salute Russa, si è svolto il **Giorno dell’Italia**, durante il quale ha avuto luogo il **Forum Scientifico “Le acque minerali come unica risorsa naturale di benessere e prevenzione delle malattie”**, organizzato dal tour operator internazionale **Prima Strada**.

In apertura di lavori è intervenuto **Francesco Forte**, console generale italiano a Mosca, il quale si è soffermato sul crescente flusso di turisti russi diretti ai centri termali italiani, anche per motivi di benessere. Stando ai dati, quest’anno il consolato generale ha rilasciato 680 mila visti, e, dei cittadini russi richiedenti, 30-50 mila avevano come motivazione trattamenti curativi e medico-termali. Egli ha inoltre sottolineato che ora ci troviamo nel momento più proficuo in termini di collaborazione e investimento per progetti congiunti nel settore del turismo medico e per programmi di riabilitazione e *reshaping*. Il console ha poi comunicato che da gennaio del prossimo anno gli uffici consolari inizieranno ad accreditare sia le cliniche italiane, attive assieme a colleghi russi, sia le strutture sanitarie russe che collaborano con l’Italia, così da poter velocizzare questo tipo di scambio. Forte è convinto che ciò farà sì che le attività imprenditoriali italiane nel settore medico-curativo si rechino in Russia. In tal senso, noi siamo aperti a proposte di collaborazione, e l’esperienza di Prima Strada - a cui si deve l’apertura del centro “Palazzo Termale” - ne è la miglior conferma.

Le parole di **Marisa Florio**, Direttrice della Rappresentanza di Mosca della Camera di Commercio Italo-Russa (CCIR), segnalano un mutamento nelle scelte dei turisti, i quali, oltre al tradizionale interesse culturale, riservano una sempre maggior attenzione a soggiorni contenenti programmi di benessere e riabilitazione annuali, così come è costante l’interesse per le stazioni termali italiane. Di questo siamo lieti, e rivolgiamo il nostro invito in particolare agli ospiti provenienti dalle regioni russe ecologicamente più sfavorevoli a curarsi e depurarsi, ricordando che anche in Russia offriamo acque minerali, sostanze termali e attrezzature per la prevenzione delle malattie.

**Irina Pertenko**, Direttrice dell’Agenzia Nazionale Italiana per il Turismo (ENIT) in Russia, ha esortato a sfruttare le svariate possibilità di villeggiatura e di fare attenzione alle uniche risorse naturali del paese. Dopotutto in Italia sono più di 400 i centri benessere con acque curative dalle proprietà diverse. I turisti possono facilmente combinare programmi di benessere con una visita ad alcuni tra i gioielli presenti sul territorio italiano.

I principali specialisti russi e italiani che hanno preso parte al Forum Scientifico hanno condiviso le loro esperienze in materia di terapia termale, trattamenti curativi a base di acque minerali potabili, e discusso di questioni inerenti alla balneologia.

**Umberto Solomine** - Presidente della Federazione Mondiale di idroterapia e climatoterapia FEMTEK ha raccontato del contributo dato dal termalismo per risolvere i problemi di inquinamento atmosferico, cambiamento climatico e di salute delle persone.

**Antonio Galassi** (Montecatini Terme, Italia) - Dottore in idrologia medica e idropatia, Consulente Omth (Organizzazione Mondiale del Termalismo). Direttore sanitario della Stazione termale di Montecatini Terme (fino al 2016), nella sua relazione *La terapia termale: passato, presente e futuro* ha parlato della pratica diffusa della stazione di utilizzare le acque minerali per la cura, la terapia preventiva e la profilassi contro le principali malattie croniche non trasmissibili.

**Silvia Barucco** (Chianciano Terme, Italia) - medico chirurgo specializzato in termalismo, in nutrizione e medicina estetica, ha presentato le nuove tecniche e tecnologie di recupero di medicina estetica. Ha poi raccontato delle possibilità termali della stazione di Chianciano Terme e l’efficacia delle acque potabili poco minerali di Santa Chianciano nella pratica medica.

**G.N. Barashkov** - dottorando e ricercatore medico presso il Centro Nazionale di Ricerca Medica Riabilitativa e di Balneologia (FGBU “NMIC RK” del Ministero della Salute russo) per la prima volta ha presentato

una prova scientifica degli aspetti terapeutici e di prevenzione delle acque minerali non solo bevibili, ma anche utilizzabili come strumento per inalazioni, irrigazioni, lavaggi, anche sotto forma di bagni, perfusioni e docce.

**Irina Baitz** (Rogaška Slatina, Slovenia) - medico, specialista in medicina familiare, lavora come balneologa. Attiva presso il Centro Medico Rogaška Slatina ha raccontato del successo ottenuto dallo sfruttamento delle acque minerali Donat per il trattamento della sindrome dell'intestino irritabile (IBS), anche detta "morbo dei manager": vale a dire la malattia del millennio.

**Oksana Pustovaja**, direttrice del tour operator "Prima Strada" ha presentato il progetto e la prima stazione termale russa "Palazzo Termale", che aprirà le porte ai suoi ospiti già all'inizio del 2020; attrezzature, tecnologie e dotazioni per inalatori moderni di ultima generazione; acque minerali in bottiglia prodotte a Chianciano Terme e Terme Telese (Italia) per i trattamenti a base di acque potabili, inalazioni, irrigazioni e lavaggi. Il progetto prevede la stretta collaborazione e la condivisione di esperienze (formazione, stage, svolgimento di conferenze scientifiche congiunte) tra medici e scienziati italiani e russi, operanti nel settore del termalismo, della balneologia e della medicina rigenerativa.

I partecipanti al Forum e alla Mostra "MedTravelExpo" hanno avuto l'opportunità di essere i primi a testare tecnologie e attrezzature all'avanguardia, che presto appariranno nei resort e nei centri benessere russi.